

Rfi: una nuova nave traghetti per i collegamenti nello Stretto di Messina



La commessa per la costruzione e fornitura di una nave tipo Ro-Ro monodirezionale - per il trasporto di carrozze e carri ferroviari, passeggeri, mezzi gommati - è stata affidata da **Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane)** all'Associazione Temporanea d'Imprese composta dalla mandataria T. Mariotti S.p.A. e dalla mandante Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del Porto S.p.A., che si è aggiudicata la gara europea.

La nave - lunga 147 metri, larga 19 metri, portata 2.500 tonnellate, velocità 18 nodi - sarà realizzata in quattordici mesi, nelle infrastrutture dei cantieri aggiudicatari. L'investimento complessivo è di oltre 48 milioni di euro.

Altamente tecnologiche, funzionali e prestazionali le caratteristiche tecniche della nuova imbarcazione. Il sistema di governo sarà garantito da tre propulsori azimutali a passo variabile. Per garantire la massima manovrabilità (continue operazioni di ormeggio/disormeggio e carico/scarico), saranno installate due eliche trasversali di manovra.

Dalla celata di prora, attraverso il ponte mobile, saranno effettuate tutte le operazioni di carico/scarico di carrozze e carri ferroviari. Gli eventuali mezzi gommati, invece, potranno accedere al ponte di carico dal portellone di poppa e da quello laterale, oltre che dalla celata di prora.

La nuova nave traghetti sarà certificata dal Registro Italiano Navale, oltre che da "GREEN PLUS", a conferma dell'impegno del Gruppo FS per l'ambiente.

L'inaugurazione della Trinacria a novembre 2018, la nuova nave di Blufferries (controllata di Rete Ferroviaria Italiana), l'entrata in servizio nel 2020 di questa nuova nave di RFI e della gemella di Trinacria, più la progettazione, già avviata, di un'ulteriore nuova nave di RFI, confermano l'impegno del Gruppo FS Italiane per la **navigazione nello Stretto di Messina** e, più in generale, per il Sud.